



# COMUNE DI RIOMAGGIORE

ORIGINALE

## BERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 39 del 01-04- 2023	<b>OGGETTO: Art. 3 Comma 4 D. Lgs 23.06.2011 n. 118 Accertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazione di esigibilità</b>
-----------------------------	---

L'anno duemilaventitre addì uno del mese di aprile alle ore 14:00, nella sede comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
FABRIZIA PECUNIA	SINDACO	Presente
VITTORIA CAPELLINI	VICE SINDACO	Presente
MARCO BONANINI	ASSESSORE	Presente

Presenti 3

Assenti 0

Partecipa con funzioni di Segretario il SEGRETARIO COMUNALE PAOLO VALLER.  
Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## Deliberazione di G.C. n. 39 del 01-04-2023

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

*“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”.*

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011, che testualmente recita:

*“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”.*

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATA la deliberazione n. 48 del 29.12.2021 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 35 del 27.12.2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procedere alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria;

DATO ATTO che i Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*;

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi da riportare;
- All B) Elenco residui passivi da riportare;
- All C) Elenco variazioni/insussistenze accertamenti in entrata;
- All D) Elenco variazioni/insussistenze impegni in uscita;
- All E) Elenco residui attivi re – imputati e relativo ammontare del Fondo Pluriennale Vincolato;
- All F) Elenco residui passivi re – imputati e relativo ammontare del Fondo Pluriennale Vincolato;
- All G) Variazione di esigibilità bilancio 2023 – 2025 Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale;
- All H) Variazione di esigibilità bilancio 2023 – 2025 Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente;

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati di cui agli allegati E) ed F), è necessario predisporre le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 nonché al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 riportate rispettivamente negli allegati G) ed H) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le succitate variazioni comprendono l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per euro 86.175,44 e del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per euro 640.076,38;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ed acquisito al Protocollo Generale dell'Ente in data 30.03.2023 n. 4687;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;

- lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, verificata la fondatezza *giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2022 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2022;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2022, come risulta dagli allegati A), B) C) e D) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco delle entrate e delle spese 2022 reimputate agli esercizi futuri in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2022, come da allegati E) ed F) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di costituire in **€ 86.175,44** il fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in **€ 640.076,38** il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2023 del bilancio;
- di approvare le variazioni agli stanziamenti dei bilanci di previsione 2022-2024 e 2023-2025 di cui agli allegati E), F) G) ed H) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati negli allegati;
- di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2022;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.n.267/2000 al fine di procedere tempestivamente all' approvazione del rendiconto di gestione 2022.

## **Pareri**

---

Il sottoscritto **PAOLO VALLER**, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 Dlgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Lì, 01-04-2023

Il Responsabile del servizio interessato  
**PAOLO VALLER**

Il sottoscritto **PAOLO VALLER**, in qualità di responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 Dlgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Lì, 01-04-2023

Il Responsabile del servizio finanziario  
**PAOLO VALLER**

---

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
FABRIZIA PECUNIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PAOLO VALLER

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su dichiarazione del Messo comunale, che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 08-04-2023

per rimanervi 15 giorni consecutivi.  
Lì, 08-04-2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PAOLO VALLER

**MESSO COMUNALE**  
Luca Folegnani

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

√ Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

**SEGRETARIO COMUNALE**  
PAOLO VALLER

---